



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ELIO TONELLI" PESARO

Strada Statale Adriatica, 151 - 61121 PESARO - Tel. 072125684 - Fax 0721221095
E-MAIL ic.tonelli@provincia.ps.it - psic84200d@istruzione.it P.E.C. psic84200d@pec.istruzione.it
C. F. 80006390415 C.M. PSIC84200D SITO WEB www.ictonelli.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 8/4/2019 alle ore 13,50 nel locale sede di Direzione dell'Istituto Comprensivo "Elio Tonelli" di Pesaro,

- VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 11/4/2019, PROT. n. 2667
- ACCERTATO che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'ipotesi ai Revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Elio Tonelli" di Pesaro.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore PROF. LORENZO BLASI

PARTE SINDACALE



RSU

GATTI ROSAMARIA

MASINI MILA

MARCONI MARA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ELIO TONELLI" PESARO

Strada Statale Adriatica, 151 - 61121 PESARO - Tel. 072125684 - Fax 0721221095
E-MAIL ic.tonelli@provincia.ps.it - psic84200d@istruzione.it P.E.C. psic84200d@pec.istruzione.it
C. F. 80006390415 C.M. PSIC84200D SITO WEB www.ictonelli.it

PROT. n. 2667 BIS

Pesaro, 1/4/2019

IPOSTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 1/4/2019 alle ore 17.15 nel locale sede di Direzione dell'Istituto Comprensivo "Elio Tonelli" di Pesaro, viene sottoscritta la presente Ipotesi di Accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo per il personale viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore **LORENZO BLASI**

PARTE SINDACALE

RSU

GATTI ROSAMARIA

MASINI MILA

MARCONI MARA



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2018/19

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Elio Tonelli" di Pesaro, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018/2019.
3. Allo scopo di non ritardare l'avvio delle progettazioni e dell'organizzazione per l'anno 2018/2019, il negoziato per il contratto successivo farà riferimento, per la didattica e per l'organizzazione, a quanto deliberato dal collegio dei docenti nel mese di settembre 2018.
4. Il presente contratto può **esser** modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio rapportato a parametri oggettivi trasparenti e concordati.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa;

- b. Informazione preventiva;
- c. Informazione successiva;
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente comunica alla RSU ad inizio anno scolastico il monte ore spettante.
4. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
5. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto della contrattazione integrativa tutte le materie previste dal CCNL Comparto Scuola e non in conflitto con norme di rango superiore.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

3. Sono oggetto di informazione preventiva tutte le materie previste dal CCNL Comparto Scuola art. 6 e non in conflitto con norme di rango superiore, compreso il piano delle risorse complessive per il salario accessorio di fonte non contrattuale.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva documentata:
 - a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle

risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo Sindacale, situato nella sede di Segreteria e nei Plessi, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella scuola primaria di Cattabrighe; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso ed il supporto nonché il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 8 unità di personale ausiliario (uno per plesso), n. 1 unità di collaboratore per la sede centrale e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali.
7. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale

1. Le parti convengono che in caso di sciopero e/o assemblea del personale ATA il servizio deve essere garantito in presenza delle particolari e specifiche situazioni sottoelencate:

- a) svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutinio finale (n.1 assistente amministrativo, n.1 collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale);
- b) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nel caso in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio;
- c) pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei (DSGA, n.1 assistente amministrativo, n.1 collaboratore scolastico).

2. La procedura prevista dall'art.9 comma 6, individua il personale da includere nel contingente.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica, seguendo la procedura di cui all'art. 9 del presente contratto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Informazione preventiva e successiva e monitoraggi

1. Si concorda l'informazione preventiva sulle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con le altre risorse pervenute. E' previsto un aggiornamento della situazione prima della conclusione delle attività didattiche, in relazione all'andamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, su richiesta delle R.S.U. Le parti concordano di monitorare costantemente le risorse perché vi sia congruenza tra le risorse e le ore prestate dal personale in servizio.
2. La richiesta del pagamento delle ore aggiuntive previste dal presente contratto va avanzata in segreteria entro il 30/06/2019 fornendo tabulato con le ore svolte da ciascun docente per le attività aggiuntive, per i progetti e le relative competenze.

Aut. L. 10/11/2018
Mara Marconi
Reservare 950h - 10/11/2018

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

1. Per assicurare il servizio scolastico è possibile assegnare ore eccedenti l'orario di servizio, sentita la disponibilità dei docenti. Nel caso non fosse possibile il successivo recupero orario le ore effettuate verranno retribuite con il budget previsto per l'a.s. 2018/2019, pari ad € 2.011,86 lordo dipendente che include anche le economie non a carico del Fondo di Istituto.
2. Il saldo del pagamento delle ore eccedenti avverrà a consuntivo nel limite delle risorse finanziarie assegnate e dopo aver ricevuto il finanziamento dal MIUR., potendo essere le stesse compensate da eventuali richieste di permessi brevi e/o recuperi giornalieri.

Art. 15. - Sostituzione colleghi assenti - Personale Docente - Cambio turno - Cambio giorno libero.

Scuola Infanzia

La sostituzione dei docenti di Scuola dell'infanzia avverrà a partire dal secondo giorno di assenza compatibilmente con i tempi tecnici necessari per individuare il supplente. La sostituzione avverrà esclusivamente per il periodo di effettiva permanenza delle esigenze di servizio, dopo una verifica da parte dell'insegnante responsabile del plesso atta ad evidenziare diverse possibili soluzioni quali ad esempio:

1. Possibilità di utilizzare le compresenze degli insegnanti della sezione anche con un cambio del turno
2. Utilizzo di docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti retribuite.

Scuola primaria

La sostituzione dei docenti di Scuola Primaria, avviene nelle ore di contemporaneità non impegnate per le attività del collegio Docenti, nell'ambito del modulo o del plesso di appartenenza, nell'orario di insegnamento programmato per ciascun insegnante. Per assenze brevi si procederà alla sostituzione con docenti interni , in base ai seguenti criteri :

- 1 Utilizzo ore per il recupero di permessi brevi di docenti che avendo usufruito di permessi orari si trovino occasionalmente in debito nei confronti della scuola.
2. Utilizzo di eventuali docenti per la mancanza della propria classe in caso di uscite didattiche/viaggi d istruzione

Umberto
Rosario
Maria

3. Utilizzo di docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti retribuite.

4. Utilizzo di eventuali docenti con ore disponibili per il completamento cattedra.

Qualora non fosse possibile sostituire il docente assente con personale interno, previa consultazione del fiduciario di plesso che verifichi l'indisponibilità di altre soluzioni, potrà essere nominato un supplente per la tutela della sorveglianza sui minori e a garanzia del diritto allo studio. La strutturazione oraria in caso di assenze rientra tra i compiti delegati al coordinatore di plesso.

Scuola Secondaria di 1° grado

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado, per la sostituzione dei colleghi assenti, ci si atterrà alle disposizioni di cui alla normativa vigente. Premesso che si potrà procedere alla nomina del supplente (anche per periodi inferiori a 15 gg come previsto dalla nota ministeriale prot. n. 9839 del 08/11/2010 a firma del Direttore Generale Chiappetta.) Per assenze brevi (assenze brevi 1-14 giorni) si procederà alla sostituzione utilizzando docenti interni in base ai seguenti criteri:

1. Utilizzo ore per il recupero di permessi brevi di docenti che avendo usufruito di permessi orari si trovino occasionalmente in debito nei confronti della scuola.
2. Utilizzo di eventuali docenti per la mancanza della propria classe in caso di uscite didattiche/viaggi d'istruzione
3. Utilizzo di docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti retribuite.
4. Utilizzo di eventuali docenti con ore disponibili per il completamento cattedra.

Qualora non fosse possibile sostituire il docente assente con personale interno, anche per assenze inferiori 15 giorni, previa consultazione del fiduciario di plesso che verifichi l'indisponibilità di altre soluzioni, potrà essere nominato un supplente per la tutela della sorveglianza sui minori e a garanzia del diritto allo studio.

La strutturazione oraria, in caso di assenza del D.S., rientra tra i compiti delegati al Collaboratore Vicario.

2. Sono peraltro possibili eventuali adattamenti e modificazioni dell'orario stabilito, compreso il cambio di turno e del giorno libero, anche per richieste personali, in casi eccezionali, sentito il responsabile di plesso..

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Brevi assenze per visite, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici

1. Ferma restando la possibilità di imputare a giornata di malattia le assenze per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici qualora ne ricorrano le condizioni e venga prodotta dal lavoratore la relativa attestazione, il docente che abbia necessità documentata di assentarsi brevemente dal lavoro per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici può usufruire, nell'ambito della flessibilità oraria, di permessi orari, concordati con il Dirigente, nel limite massimo di 10 ore annuali. Il personale ata, come da nuovo CCNL del 19/04/2018 può fruire di 18 ore di permessi per visite, cure e terapie nell'anno scolastico oltre alla giornata intera per visita.

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - disponibilità espressa dal personale
 - specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione - da parte di una o più unità di personale - di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 19 – Schema delle attività e mansioni del personale ATA come da piano di lavoro e di attività per l'a.s. 2017/2018

SETTORE	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
UFFICIO PERSONALE AMMINISTRATIVO	1 unità
UFFICIO PERSONALE GIURIDICO UFFICIO PROTOCOLLO, AFFARI GENERALI, MAGAZZINO	1 unità 2 unità (1 pt. 24 ore ruolo e 1 pt suppl. annuale 18 ore)
UFFICIO ALUNNI	1 unità(pt 30 ore)

Carlo Costa

Maria Marini

Resonance

OK

SCUOLA	COLLABORATORI SCOLASTICI
INFANZIA BORGO S.MARIA	3 unità di cui 2 di ruolo, 1 con incarico annuale da 36 ore
INFANZIA S.M. FABBRECCE	2 unità di cui 1 con incarico annuale da 36 ore e 1 con incarico annuale da 24 ore
INFANZIA CASE BRUCIATE	2 unità di cui 1 di ruolo e 1 incarico annuale da 24 ore
INFANZIA VISMARA	5 unità di cui 1 con incarico annuale da 36 ore e 4 da 24 ore
PRIMARIA BORGO S.MARIA	2 unità di ruolo
PRIMARIA S.M.FABBRECCE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	2 unità di ruolo 1 unità part time da 30 ore 1 unità da 6 ore sett.li con nomina fino A.D.
PRIMARIA CATTABRIGHE	2 unità di ruolo
UFFICI	1 unità di ruolo

Maria Mariani
Luca Cusi

Rosanna Gatti

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Risorse complessive

1. Le risorse complessivamente disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e. eventuali economie del Mof o di altri finanziamenti finalizzati
- f. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

3. Le risorse disponibili per la contrattazione d'istituto sono quindi pari a € 64.930,87 = (lordo dipendente) come risulta dal seguente prospetto:

4.

	RISORSE	Lordo Stato	TOTALE LORDO DIP.
1	Fondo Istituto	54.526,04	41.089,71
2	Funzioni strumentali al POF	5.939,65	4.476,00
3	Funzioni Miste	14.331,60	10.800,00
4	Incarichi specifici del personale ATA	3.544,20	2.670,84
5	Ore Eccedenti sost. Colleghi assenti a.s. 2018/2019	2.167,04	1.633,04
6	Economia ore eccedenti a.s. precedente	502,69	378,82
7	Economia fondo d'istituto a.s. precedente	2.120,53	1.597,99

7	Risorse aree a rischio a forte processo immigratorio su ced. unico	3.031,49	2.284,47
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	86.163,24	64.930,87

Fondo Istituto:

5. Il calcolo delle risorse finanziarie relative al Fondo di Istituto a.s. 2018/19 secondo la normativa vigente, fatto salvo eventuale diversa determinazione del personale in organico da parte del MIUR, si basa sull'organico seguente:

	ORGANICO DI DIRITTO AL 1/9/2018 DA SIDI	SEDI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO
Docenti SEC. 1° GRADO	6	8
Docenti PRIMARIA	47	
Docenti INFANZIA	24	
Totale Docenti	77	
Personale ATA	23 (incluso DSGA)	
Totale	100	

6. Le risorse finanziarie attribuite per il Fondo d'Istituto, nel presente contratto, ammontano ad € 41.089,71 (lordo dipendente), come comunicato dal MIUR con nota Prot.n 19270 del 28/09/2018 relativamente all'a.s. 2018/2019 e secondo quanto stabilito dall'ipotesi CCNI tra MIUR e organizzazioni sindacali, l'importo viene ripartito con le modalità indicate nella

DESCRIZIONE	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Fondo d'Istituto 2018/19	54.526,04	41.089,71
Primo Collaboratore Dirigente Scolastico (n. 190 ore funz. Ins.)	- 4.412,27	- 3.325,00
Secondo Collab. Dirigente Scolastico (n. 100 ore funz. Ins.)	- 2.322,25	- 1.750,00
Indennità DSGA	- 4.936,44	- 3.720,00
Indennità sostituto DSGA	- 1.566,92	- 1.180,80
TOTALE PARZIALE	41.288,16	31.113,91
Fondo di riserva (1.50%)	-618,38	-466,00
DISPONIBILITA' FONDO D'ISTITUTO	40.669,78	30.647,91

Risorse
 gpa
 Maria
 Martini
 Lisa
 Maria

tabella che segue:

7. È istituito un fondo di riserva, pari ad € 466,00 lordo dipendente, per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.

8. Il fondo di riserva, se non utilizzato al 31/8/2019, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo o incrementa il budget progetto/laboratorio.

Art. 21 – Fondi finalizzati a specifiche attività

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Come già elencati nel precedente articolo, per il presente anno scolastico tali fondi sono pari alle risorse di seguito elencate:

	RISORSE	Lordo Stato	TOTALE LORDO DIP.
1	Area a rischio per forte processo immigratorio (su ced. Unico)	3.031,49	2.284,47
2	Funzioni Miste	14.331,60	10.800,00
3	Funzioni strumentali al POF	5.939,65	4.476,00
4	Incarichi specifici del personale ATA	3.544,20	2.670,84
5	Attività complementari ed. fisica	€ 274,55	€ 206,90
6	Ore Eccedenti a.s. 2018/2019	2.167,04	1.633,04
7	Ore eccedenti a.s. precedente	502,69	378,82
	RISORSE DISPONIBILI PER SPECIFICHE ATTIVITA'	29.791,22	22.450,07

3. E' stipulata la convenzione con il Comune per il finanziamento delle funzioni miste, il calcolo è stato effettuato con n. 15 funzioni miste al costo di € 720,00 lordo dipendente. In caso di assegnazione di budget inferiore la somma sarà ridotta proporzionalmente tra il personale.

Art. 22 - Funzioni strumentali al POF

1. Il Collegio dei Docenti verbale n.2, delibera n. 6 del 13/9/2018 l'attivazione delle seguenti 4 Aree di funzione strumentale, assegnando l'incarico alle unità di personale sotto indicate.
2. L'importo previsto per tale voce è pari a **€ 4.476,00 lordo dipendente** per le Funzioni Strumentali; lo stesso sarà ripartito nelle modalità indicate nella tabella che segue, con riferimento alla quota intera corrispondente ad 1/4 del totale (€ 1.119,00 lordo dipendente):
- 3.

Area	Compiti Funzione Strumentale	Unità di personale incaricato	Retribuzione
Gestione del POF Progettazione POF	POF PROGETTO LINGUA INGLESE SITO WEB PROGETTI INTERNAZIONALI Competenze chiave	2 unità	In proporzione al servizio prestato nella funzione 1.119,00 :al 50%
Supporto al lavoro dei docenti Sostegno agli studenti Sport	RAPPORTI COL TERRITORIO MOBILITA' SPORT E ATTIVITÀ MOTORIA	2 unità	In proporzione al servizio prestato nella funzione 1.119,00 :al 50%
Sostegno agli studenti Gestione POF Integra Patto Formativo scuola / famiglia	RAPPORTI CON LE FAMIGLIE CONTINUITA' MAIEUTICA INTERCULTURA Competenze chiave	2 unità	In proporzione al servizio prestato nella funzione 1.119,00 :al 50%
Supporto al lavoro dei docenti Disabilità Agio /disagio	DSA SOSTEGNO CTI- BENESSERE Competenze chiave	2 unità	In proporzione al servizio prestato nella funzione 1.119,00 :al 50%

4. Le risorse per compensare tali incarichi non sono prelevate dal Fondo di Istituto.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'efficacia dell'azione formativa ed amministrativa dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Il calcolo delle percentuali tra docenti e ATA viene effettuato sul budget del fondo dell'istituzione scolastica pari ad € 30.647,91.

2. A tal fine sono assegnati, secondo le percentuali proposte in accordo tra Dirigente e RSU e deliberate dal Consiglio d'Istituto nel verbale n. 9 del 28/11/2018, per le attività del personale docente € 23.905,37 (78%) e per le attività del personale ATA € 6.742,54 (22%), calcolati sulla somma di € 30.647,91 :

	Percentuale	Totale
Personale docente	78%	23.905,37
Personale ATA	22%	6.742,54
Totale		30.647,91

Art. 25 – Stanziamenti

1. Sono riconosciute nel fondo (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) tutte le attività e i progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa deliberati dal Collegio Docenti compresi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti con verbale n. 4 del 13/12/2018, approvato con verbale n. 10 del 20/12/2018 dal Consiglio di Istituto,

2. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente pari a € 23.905,37 al lordo dipendente, è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

- AREA DEGLI INCARICHI FUNZIONALI ALLA GESTIONE GENERALE DELL'ISTITUTO (AREA A) (PERSONALE DOCENTE) € 17.097,50 così ripartiti:

3. TIPO INCARICO	CONTEGGIO PER NUMERO CLASSI/SEZIONI E DOCENTI	ORE FUNZIONALI	COMPENSO LORDO
Coordinatori Primaria Borgo	3 h x 7 classi 21 ore 60 h da 21 docenti in su	81	1.417,50
Coordinatori Primaria Cattabrighe	3 h x 9 classi 27 ore 54 h da 19/20 docenti	81	1.417,50
Coordinatori Primaria Fabbrecce	3 h x 8 classi 24 ore 60 h da 21 docenti in su	84	1.470,00
Coordinatori Infanzia Fabbrecce	10h x 1 e 1/2 sez 17 h x 1/8 docenti	27	472,50
Coordinatori Infanzia Case Bruciate	10h x 1 e 1/2 sez 17 h x 1/6 docenti	27	472,50
Coordinatori Infanzia Borgo	15h x 3/4 sezioni 25h x 9/12 docenti	40	700,00
Coordinatori Infanzia Vismara	15 h x 3/4 sez 35h x 13/18 docenti	50	875,00
Coordinatori Secondaria 1° Grado	3h x 3classi 9ore 35 h x 13/18 docenti	44	770,00
TOTALE		434	7595,00

TIPO INCARICO	ORE FUNZIONALI	COMPENSO LORDO
Sicurezza (8 plessi, smf pri + media) 10+8(smf con media) ore Coordinatore sicurezza + 5 ore altri plessi(6 docenti)	48	€ 840,00

TIPO INCARICO	ORE FUNZIONALI	COMPENSO LORDO FORF.
Accompagnatori per gite primaria e secondaria, superiore a 10 ore, ove non accantonabili, di durata del viaggio o nel giorno libero, indipendentemente dalle ore: - n. 2 ore funz. Gite - con pernottamento 1 giorno n. 3 ore funz. a docente	34	595,00

- con pernottamento più giorni € 4 ore funz. a docente Usufruire dell'accantonamento orario inizio anno secondo accordi con la dirigenza		
Coordinatori consigli di classe secondaria 3x105 € 6 ore funz. cad	18	315,00
Referenti Lim / Informatica (4x105 €) n. 6 ore cad.	24	420,00
Incarico collaborazione CTI	10	175,00
Referenti sito web (n. 4 x € 105) n. 6 ore cad. (inserimento articoli web).	24	420,00
ASUR possibilmente recuperare assenza alunno	50	€ 875,00
Flessibilità	49	€ 857,50
TOTALE	209	3657,50

TIPO INCARICO	ORE FUNZIONALI	COMPENSO LORDO
Commissione POF (2FS + 4 DOC)	40	700,00
Commissione INTEGRA/MAIEUTICA/A.C.C.E.S.O. (4DOC +1FS)	16	280
Commissione Continuità (10+2FS di cui 4 infanzia + 1 media)	42	735
Commissione Gioco-sport (3+2)	12	210,00
Riferimento BES (6+2FS)	18	315,00
Commissione RAV (7 doc)	60	1.050,00
Gruppo lingua inglese (1 FS + 7doc)	8	140,00
Gruppo Sostegno (tutti i doc + 2 FS)	60 solo x docenti medie e infanzia - possibilmente recuperare assenza alunno	1050,00
Gruppo Pon (3 docenti + 1 FS)	30	525
TOTALE	286	5005,00

Area A

GESTIONE GENERALE	7.595,00
Sicurezza	840,00
INCARICHI	3657,50
Commissioni /gruppi lavoro	5005,00

Totale area A	17.097,50
----------------------	------------------

a. AREA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE AGGIUNTIVE FUNZIONALI AL POF (PERSONALE DOCENTE) € 6808 così ripartiti:

PROGETTI E ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA / LABORATORI € 6.807,00

Le ore previste per i progetti e i laboratori in ciascun plesso potranno compensarsi tra i docenti nell'ambito del limite massimo previsto:

	Classi/sezioni	Compenso lordo dip.	ORE FUNZ.
Plesso Scuola Secondaria 1° grado		682,50	39
Plesso Scuola Primaria Di Cattabrighe		1.277,50	73
Plesso Scuola Primaria Borgo S.Maria		1.347,50	77
Plesso Scuola Primaria S.M. Fabbrecce		1.347,50	77
Plesso Infanzia Case Bruciate		350,00	20
Plesso Infanzia Borgo S. Maria		525,00	30
Plesso Infanzia S.M. Fabbrecce		490,00	28
Plesso Infanzia Vismara		770,00	44
TOTALE laboratori e progetti		6.790,00	388

B1. AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO E FONDI DISPERSIONE SCOLASTICA

4.

RISORSE	Lordo Stato	TOTALE LORDO DIP.
Area a rischio su cedolino unico	3.031,47	2.284,47

Qualora parte delle somme destinate ad un'area di cui al presente articolo non venissero utilizzate interamente, esse potranno essere impegnate in altra area, ad esclusione delle somme di cui all'art. 20 del presente contratto, finalizzate a specifiche attività.

5. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate complessivamente pari a € 6.742,54 al lordo dipendente:

c. AREE DI ATTIVITA' RIFERITE AL PERSONALE ATA - RICONOSCIMENTO INCARICHI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' - INTENSIFICAZIONI E PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO DEL PERSONALE ATA

C. AREE DI ATTIVITA' RIFERITE AL PERSONALE ATA

6. Allo stesso fine di cui al comma 2 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA. Visti i nuovi criteri di calcolo per la determinazione delle risorse per il Fondo di Istituto, considerato che la suddivisione tra Personale Docente e Personale ATA viene effettuata in relazione all'organico di diritto, si calcola che la dotazione finanziaria a disposizione per il personale A.T.A. per l'a.s. 2018/19 sia di € 6.742,54 (pari al 22% del budget disponibile). Si definisce la suddivisione area "C" al personale ATA:

RICONOSCIMENTO INCARICHI DI PARTICOLARE COMPLESSITA' - INTENSIFICAZIONI E PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO DEL PERSONALE ATA

7. Visto il piano di lavoro del personale ATA proposto dal DSGA, la gestione organizzativa viene così ripartita:

C1 – Area Servizi Amministrativi = € 2.363,50 al lordo dipendente.

8. Per intensificazioni da liquidare previa verifica e valutazione dell'effettivo svolgimento della prestazione e raggiungimento degli obiettivi. Si definiscono le seguenti voci di intensificazione e i seguenti importi forfetari:

Assistenti amm.vi	ore	totale
Intensificazione:		
a) Pratiche di particolare complessità a garanzia dell'efficacia del servizio amministrativo e digitalizzazione documenti	99	€ 1.435,50
b) Attività di gestione e coordinamento accordi di rete	16	€232,00
c) Gestione e responsabilità pratiche infortunio personale e pratiche ricostruzione carriera	16	€ 232,00
d) Gestione complessità fatturazione elettronica e pratiche pensioni (nuova passweb)	16	€ 232,00
e) Gestione e responsabilità pratiche infortunio alunni	16	€ 232,00
Totale		€ 2.363,50
Nello specifico: a) 1 assistente compenso pari a 33 ore maggior impegno gestione pratiche supplenze 1 assistente compenso pari a 33 ore maggior impegno gestione pratiche Invalsi 1 assistente compenso pari a 33 ore maggior impegno procedura incarichi esperti e per progetti.		

C2 – Area Servizi Ausiliari = € 4.379,04 al lordo dipendente.

9. Per intensificazioni da liquidare in via forfetaria previa verifica e valutazione dell'effettivo svolgimento della prestazione e raggiungimento degli obiettivi. Si definiscono le seguenti voci di intensificazione e gli importi forfetari:

Collaboratori scolastici	n. unità	n. ore	Compenso lordo
Intensificazione:			
a) Attività di vigilanza sugli alunni e attività complementari all'attività didattica tempo pieno	12	96	1.200,00
b) Attività di vigilanza sugli alunni e attività complementari all'attività didattica 24 ore sett.	6		396,00
c) Attività di vigilanza sugli alunni e attività complementari all'attività didattica 30 ore sett.	1		83,00
d) Attività di vigilanza sugli alunni e attività complementari all'attività didattica 6 ore sett	1		17,00
e) Collaborazione uffici segreteria	1		100,00
f) Spostamento plessi			300,00
g) Responsabili di plesso	8		960,00
h) Attività di straordinario e intensificazione per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF		18	225,00
i) Attività di intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti al fine di garantire il servizio (il calcolo avverrà proporzionalmente al numero di volte di sostituzione)	20		1.098,04
Totale costo incarichi			€ 4.379,04

10. Il numero delle attività da retribuire per le attività di cui al punto h) sarà determinato in funzione delle effettive sostituzioni che avverranno nel corso dell'anno.

11. Eventuali economie che dovessero residuare dagli incarichi previsti e non svolti potranno essere distribuite in termini di ore di attività di intensificazione svolte per sostituzione colleghi assenti.

12. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono calcolate forfetariamente ai fini della liquidazione dei compensi.

13. L'attività aggiuntiva di partecipazione a Progetti comprende anche la eventuale partecipazione come accompagnatore a Visite d'Istruzione e Gite Scolastiche collegate ai Progetti stessi.

14. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, concordate col Direttore s.g.a., potranno essere liquidate nei limiti delle disponibilità di cui al punto h) o in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, come previsto nel Piano annuale delle Attività. I recuperi dovranno essere fruiti entro il 31/08/2019.

Art. 25 - INCARICHI SPECIFICI e FUNZIONI MISTE personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di

cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica. Gli incarichi saranno oggetto di formale nomina del Dirigente Scolastico accettata dal dipendente.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

- a. disponibilità degli interessati
- b. comprovata professionalità specifica
- c. anzianità di servizio

3. Visti i nuovi criteri di calcolo per la determinazione delle risorse per il M.O.F. di cui all'Intesa sottoscritta il 28/7/2017, è stata assegnata con i nuovi parametri la dotazione finanziaria per gli **INCARICHI SPECIFICI** a disposizione per l'a.s. 2018/19 pari ad € 2.670,84 (lordo dipendente) che si ripartisce tra le aree servizi amministrativi e servizi ausiliari:

D INCARICHI SPECIFICI

- a. Area Servizi Ammin. € 600,00 per n. 1 unità di pers. amministrativo.
- b. Area Servizi Ausiliari € 2.070,84 per n. 12 unità di collaboratori scolastici

Handwritten signature

4. Tenuto conto delle esigenze di servizio, considerata la presenza di personale destinatario dell'attribuzione delle prime posizioni economiche (ex art.7), nonché delle esperienze, professionalità, competenze e della disponibilità manifestata, si determina la retribuzione dei seguenti incarichi specifici:

D1 Area Servizi Amministrativi

Referente sistemi informatici	1 unità	€ 600,00
-------------------------------	---------	----------

D2- Area servizi ausiliari

Assistenza all'handicap Scuola secondaria (Belgotti)	1 unità	€ 300,86 cad.	€ 300,86
Assistenza all'handicap Scuola Primaria (Mengucci)	1 unità	€ 194,00 cad.	€ 194,00
Assistenza alunni Scuole dell'infanzia tempo pieno (Russo, Cardoni, Ottaviani, Tassi)	4 unità	€ 194,00 cad.	€ 776,00

Handwritten signature: Rosomone Patti Maria Marconi

Assistenza alunni scuole infanzia (unita' part-time 24 ore) (Cecchini, Paolinelli, Marinelli, Gennari, Ballarini, Giusti)	6 unità	€ 133,33 cad.	€ 799,98
--	---------	---------------	----------

5. In caso di assenza del Collaboratore scolastico superiore a 30 giorni escluso assenza per ferie o recuperi, la quota sarà assegnata proporzionalmente al supplente che ha sostituito dai 30 giorni in poi.

FUNZIONI MISTE

6. Nella convenzione con il Comune di Pesaro per l'anno scolastico 2018/2019 si prevedono 15 funzioni da attribuire ai collaboratori scolastici per gli interventi effettivamente svolti alla mensa e per l'assistente amministrativo per le attività d'ufficio effettivamente svolte correlate a tale servizio.

7. Si concorda che in caso di assenza per un periodo superiore a 10 giorni consecutivi (escluse ferie) di un destinatario di funzione mista, la quota giornaliera allo stesso spettante sia ripartita tra i colleghi che provvedono alla sostituzione, anche se di altro plesso.

8. L'importo che si prevede sarà attribuito dal Comune di Pesaro è di € 10.701,39 (lordo dipendente) e sarà così ripartito:

Quota ufficio amministrativo: € 720,00

Quota residua collaboratori scolastici: € 9.981,39

PLESSO	ALUNNI	COLLABORATORI SCOLASTICI		€ 9.981,39 Compensi complessivi per plessi	%	cadauno
cattabrighe	14	UNITA'	1	90,39	12,55%	90,39
ee smf	141	UNITA'	2	828,00	57,5%	414,00
ee bsm	138	UNITA'	2	828,00	57,5%	414,00
aa cb	36	UNITA'	2	1.350,00	93,75%	675,00
aa smf	35	UNITA'	2	1.350,00	93,75%	675,00
aa bsm	76	UNITA'	3	2.160,00	100%	720,00
aa vismara	90	UNITA'	5	3.375,00	93,75%	675,00

9. La quota sarà ridotta proporzionalmente nel caso di assegnazione di un budget inferiore.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi

assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. Al termine delle attività il personale ATA deve restituire al DSGA una dichiarazione con le attività effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico.

Art. 27 - Variazione delle situazioni, compensazioni e recuperi.

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità d'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi potrà essere effettuata una nuova contrattazione. In sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

2. Le ore effettuate per le uscite didattiche con più di 15 alunni che coinvolgono il secondo insegnante, possono essere recuperate durante le compresenze

Art. 28 – Valorizzazione del merito del personale docente

1. Si prende atto che l'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art.1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale. In questo anno scolastico è stata nominata RSPP il Dott. Oscardo Severi della SEA.

Art. 31 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - a addetto al primo soccorso
 - b addetto al primo intervento sulla fiamma
 - c addetto al servizio di prevenzione e protezione
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Rosanna Patti
Maria Mariam Uscasari

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

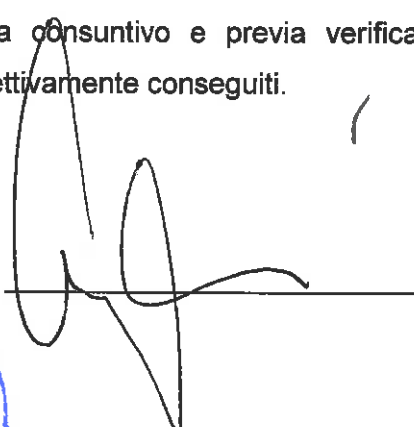
1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 19, comma 3.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. In caso di economie fondo d'istituto a seguito delle liquidazioni per il personale ata e docente, tali somme saranno distribuite in percentuale tra le categorie interessate. Nel caso di docenti si liquideranno le ore residue in percentuale per progetti/laboratori.

Art. 33 – Natura della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore PROF. LORENZO BLASI



PARTE SINDACALE

RSU GATTI ROSAMARIA (CISL)
 MASINI MILA (CGIL)
 MARCONI MARA (CISL)



Rosamaria Gatti
Luca Masini
Mara Marconi

